
Fafce: conferenza al Parlamento Ue su “Sfide e pericoli dell'esposizione dei bambini a contenuti sessualmente espliciti nell'era digitale”

“Aumentare la consapevolezza degli impatti dannosi della pornografia sullo sviluppo mentale e morale dei bambini e promuovere meccanismi efficaci per impedire ai bambini l'accesso alla pornografia online” è l'obiettivo della conferenza “Sfide e pericoli dell'esposizione dei bambini a contenuti sessualmente espliciti nell'era digitale” che si terrà l'8 novembre prossimo presso il Parlamento europeo. L'iniziativa è della Federazione delle associazioni familiari cattoliche in Europa (Fafce), in collaborazione con il Partito popolare europeo (Ppe). I cambiamenti tecnologici degli ultimi decenni hanno portato “una crescita esponenziale nella condivisione e nelle comunicazioni online”, spiegano gli organizzatori, preoccupati per il fatto che l'attività on line dei bambini, anche dei più piccoli, li può esporre a molti rischi: dal cyberbullismo all'accesso a contenuti inappropriati per l'età, fin all'adescamento a fini di sfruttamento sessuale. Queste tendenze sono state “esacerbate” nel tempo della pandemia. “Accendere i riflettori su questi temi è importante, in un tempo in cui l'Ue lavora alla revisione della direttiva del 2011 sulla lotta contro gli abusi sessuali sui minori e prepara la nuova strategia europea per un internet migliore per i bambini”. La Fafce da sempre lotta per la tutela dei diritti della famiglia e dei più piccoli, ed è per questo che il suo presidente Vincenzo Bassi è stato insignito dell'edizione internazionale 2022 del premio “Fighter for the Family”, promosso dalla “Piattaforma per la famiglia”, a riconoscimento del suo lavoro “a favore della famiglia nei più diversi ambiti”. Il premio verrà consegnato il 14 novembre nel corso di una conferenza sulla natalità e le politiche familiari presso l'Università Abat Oliba di Barcellona.

Sarah Numico